



CANTIERE
DELLE
MARCHE

beyond yachting experience

M/Y HYHMÄ - NAUTA AIR 111

Con questo progetto Cantiere delle Marche prova, ancora una volta, le sue doti di flessibilità e la capacità di soddisfare in pieno le esigenze dei clienti. Un team 'stellare' è stato appositamente creato da **Cantiere delle Marche** per lo sviluppo del progetto di Hyhmä: l'architettura navale è stata affidata alla società olandese **Vripack** mentre le linee esterne, maestose e aggraziate, portano la firma inconfondibile di Mario Pedol e Massimo Gino di **Nauta Yachts** che hanno sviluppato l'intera gamma Nauta Air per Cantiere delle Marche. Ciò significa che le eccellenze tecniche olandesi e la creatività italiana hanno lavorato gomito a gomito per realizzare uno yacht di alto livello che rappresenti perfettamente la filosofia di CdM.

*“Con Hyhmä abbiamo trovato la formula perfetta riuscendo a unire la precisione ingegneristica nord-europea con lo stile, la flessibilità e la capacità tipicamente italiana di gestire **un team multiculturale composto da professionisti di altissimo livello**,” dice Vasco Buonpensiere, Co-fondatore e Direttore Sales and Marketing di CdM. “Con in mente un obiettivo ben chiaro, quello di consentire a questo cliente/amico di realizzare il suo sogno di solcare il Passaggio a Nord-Ovest e documentare la vita della fauna marina, abbiamo realizzato un explorer vessel che – proprio come avviene in natura – combina bellezza e forza in un mix armonioso,” continua Vasco. “Hyhmä è forse il progetto che ci ha coinvolto maggiormente e che ha creato maggiori aspettative. Ora a progetto completato, possiamo dire, senza retorica, che consideriamo Hyhmä come una figlia!”*

Girando per lo yacht ci si rende conto di essere al cospetto di uno yacht perfetto sia sotto il profilo della funzionalità che della sicurezza, dall'eleganza del design esterno e interno alla qualità degli equipaggiamenti tecnici. Gli interni sono in effetti un piccolo capolavoro come lo sono le dotazioni tecniche, come avremo modo di vedere in dettaglio.

“La dedizione con cui il team CdM ha saputo costruire una flotta in costante aumento ha attirato la nostra attenzione in questi ultimi anni,” afferma Marnix Hoekstra, Direttore di Vripack. “Siamo orgogliosi di essere stati chiamati a fare parte del loro team con il quale condividiamo la convinzione che c'è ancora tanto da scoprire su questo nostro pianeta e uno yacht è il mezzo migliore per farlo. Da parte nostra abbiamo messo a disposizione l'esperienza maturata in oltre 7.000 progetti tra cui quelli di ben cinque yacht che hanno portato a termine l'impresa di attraversare il mitico Passaggio a Nord-Ovest. Abbiamo offerto al progetto Nauta Air 11 la nostra esperienza in materia di sicurezza e comfort in navigazione. Speriamo di poter essere parte integrante della bella squadra di CdM in molti altri progetti.”

DATI IN BREVE

M/Y Hyhmä, Nauta Air 111, è stato progettato e costruito con standard molto elevati per soddisfare le richieste di un armatore assai esperto ed esigente, in particolare poter affrontare in sicurezza il Passaggio a Nord Ovest e documentare la fauna marina durante il viaggio, sia in Mediterraneo che in oceano. E' l'ammiraglia della serie Nauta Air. Con una lunghezza fuori tutto di **33,83m**, un baglio di **7,80m** e un **dislocamento di 315t**, è anche lo yacht più grande varato da CdM fino ad oggi. Yacht di dimensioni maggiori sono attualmente in costruzione nel cantiere anconetano. Hymä può accogliere fino a **12 ospiti** in **5 suite** oltre a **7 membri di equipaggio**. **Due Caterpillar C18 Heavy Duty** che sviluppano **500kW ciascuno** spingono il Nauta Air 111 a una **velocità massima di 13 nodi** (mezzo carico) con un'autonomia superiore alle **5.500 miglia** a velocità economica. **Hyhmä** è il quarto yacht della serie **Nauta Air** consegnato da Cantiere delle Marche. Per gli appassionati di numeri e simmetrie: la lunghezza di Hymä in piedi è 111, un numero palindromo che convertito in metri diventa 33,833, altro numero palindromo.

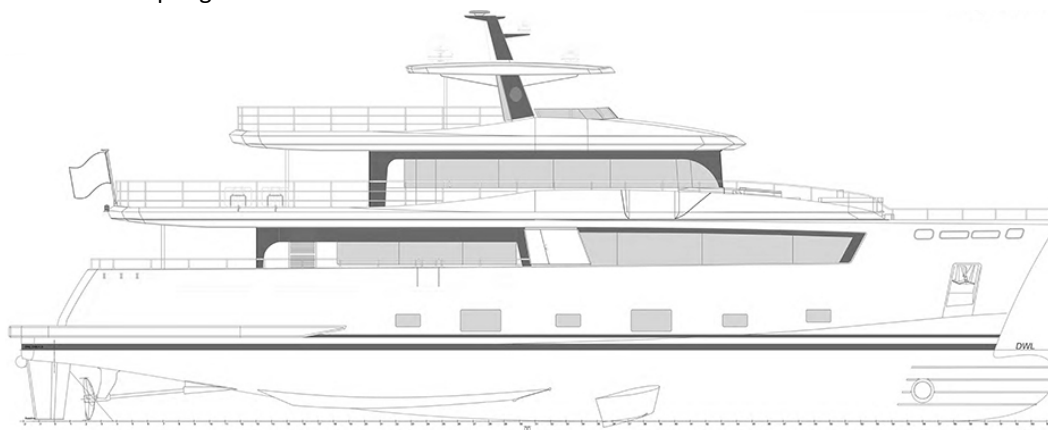


ARCHITETTURA NAVALE

Dal punto di vista dell'architettura navale, le indicazioni erano molto precise per quanto riguarda le misure principali dello yacht. Baglio, lunghezza e altezza di costruzione erano fissate e gli architetti navali hanno dovuto creare una parte immersa, una carena, che si adattasse a quella – già esistente – dalla linea di galleggiamento in su. Poiché lo yacht è destinato a lunghe ma confortevoli navigazioni anche a latitudini estreme, fare ricorso all'esperienza di Vripack era una scelta quasi obbligata. La prua alta e il bulbo che taglia bene le onde abbinati al fondo quasi piatto che si incurva dolcemente da mezza nave in poi, garantiscono un'eccellente tenuta del mare. Scafo robusto, appendici protette, ridondanza degli equipaggiamenti, serbatoi carburante dimensionati pensando a lunghe navigazioni e ampi spazi per lo stoccaggio di provviste e materiali vari sono tra le caratteristiche che consentono ad Hyhmä di intraprendere lunghe navigazioni senza soste intermedie nella massima sicurezza anche in mari gelati. Affrontare il Passaggio a Nord-Ovest è tra i programmi dell'armatore. Per garantire ottima tenuta di mare la parte posteriore della carena è stata disegnata come una curva dolcemente ad S che si connette alle linee più decise della chiglia. Maggiore efficienza e riduzione della resistenza idrodinamica sono state ottenute, tra l'altro, grazie al disegno ad U dei supporti degli assi e al dimensionamento delle eliche. Lo scafo è stato costruito per consentire la navigazione in mare ghiacciato: acciaio spesso 20mm sul fondo dello scafo, lastre da 12mm fino al galleggiamento dove lo spessore passa a 22mm per resistere all'impatto con il ghiaccio. Skeg e chiglia sono realizzati con acciaio dello spessore di 20mm.

LINEE ESTERNE

Il profilo lascia pochi dubbi sulla vocazione di questo yacht: siamo al cospetto di una barca pensata per **lunghe navigazioni oceaniche**. Le linee dei tre ponti, coronati da un elegante T-top, sono dritte, senza cavallino, e lo sviluppo orizzontale di tutte le linee che corrono da prua a poppa conferiscono all'insieme dinamismo e compongono un insieme volumetricamente armonioso.



Mario Pedol sintetizza così il profilo di Hyhmä: *“Le sue linee esprimono una forza sobria, elegante che oso definire seducente. Questo explorer comunica in pieno le sue qualità marine grazie a linee decise e volumi generosi ma equilibrati. Ampie finestrature e oblò a scafo scandiscono i livelli e interrompono le alte murate. Sia lo scafo che il T-top sono verde scuro, un colore deciso che contrasta gradevolmente con il bianco della sovrastruttura. Su Hyhmä, molti degli stilemi presenti nel Nauta Air 108 Narvalo, uno yacht che ha ricevuto molti prestigiosi riconoscimenti internazionali, sono stati ripresi e esaltati grazie alle sue maggiori dimensioni.”*



LAYOUT & DESIGN

Hyhmä è uno yacht dalle tante anime. La sua natura di yacht di lusso unisce in sé il meglio di tipologie diverse quali quelle di un explorer e di una 'navetta' in versione contemporanea e esprime in pieno tutte le caratteristiche e le qualità che hanno contribuito al successo del Cantiere delle Marche. E' uno yacht capace di sorprendere per le innumerevoli soluzioni tecniche e di design che meritano un'analisi attenta. Grazie a un design accuratissimo, all'interno sembra più grande delle sue effettive dimensioni e offre comodità difficilmente riscontrabili su yacht di questa taglia, per non parlare degli equipaggiamenti tecnici che rappresentano il meglio presente sul mercato.

Hyhmä si sviluppa su tre ponti e può accogliere fino a **dodici ospiti** in **cinque cabine** compresa una magnifica armatoriale, a tutto baglio, nella sezione prodiera del ponte principale. Le aree comuni sono distribuite su più ponti. Un ampio salone multifunzionale è sul ponte principale, mentre un saloncino panoramico è stato realizzato sul ponte superiore. Questo per parlare delle aree interne, perché all'esterno ci sono amplissime aree destinate al relax e alla convivialità su tutti i ponti oltre a un ampio Sun Deck.

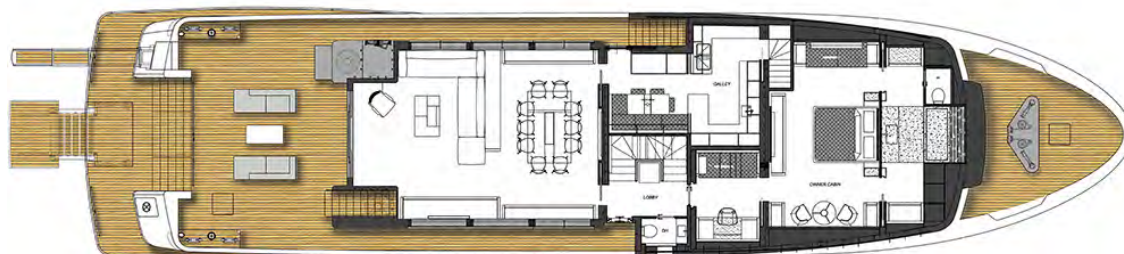
Nauta Yacht ha lavorato molto sulle volumetrie di scafo e sovrastruttura e ha previsto ampie aree esterne poppiere, bilanciando bene il rapporto tra interni e esterni. Lo yacht è ampio e godibile in ogni sua parte e ampie finestrate contribuiscono a rendere molto ariose le aree comuni. La tromba delle scale tra il ponte principale e quello superiore accoglie una stupenda scultura raffigurante due guizzanti delfini che sembrano emergere dalle profondità marine. Un elemento decorativo di squisita fattura e di grande impatto decorativo.

Sebbene Hyhmä verrà usato prevalentemente dalla famiglia dell'armatore, il suo progetto è stato sviluppato pensando anche al charter e gli interni sono stati disegnati in modo da adattarsi ad entrambi gli usi. Il filo conduttore del design degli interni, più che un elemento stilistico, è l'atmosfera rilassante che si respira ovunque. Colori caldi che spaziano dal panna al beige sono abbinati a marroni e verdi pastello mentre il calore del rovere naturale satinato di pavimenti e mobili contrasta con dettagli in ebano lucido e acciaio che creano un disegno geometrico vagamente retrò molto raffinato. Di notte, mobili e letti sembrano sospesi su tappeti di luce grazie al sistema di illuminazione a luce calda celati alla loro base: una scelta suggestiva che aggiunge un tocco scenografico al design estremamente lineare.

La pelle è usata come elemento decorativo che arricchisce e completa l'arredamento. Ogni ponte ha il suo colore distintivo: pelle arancione sul ponte principale, marrone scuro sul ponte superiore, marrone chiaro sul ponte inferiore.



PONTE PRINCIPALE

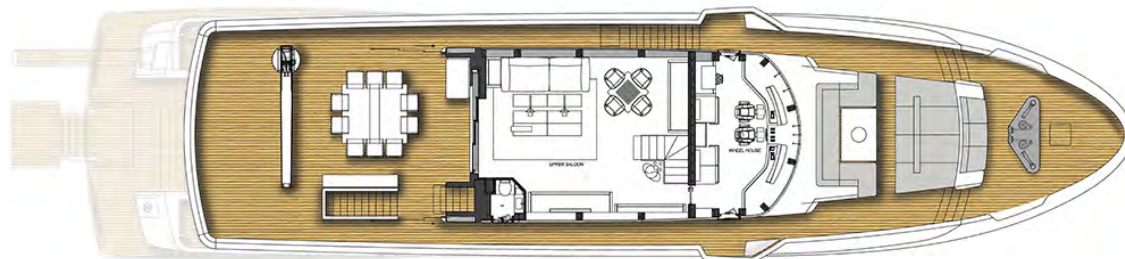


Il salone sul ponte principale contiene tutti gli elementi stilistici e decorativi che ritroviamo in tutti gli altri ambienti. Una confortevole zona conversazione composta da un divano ad L e due poltroncine di Flexform è delimitata da un tappeto morbidissimo e dal disegno molto grafico prodotto da Sartori. Le diverse aree funzionali del salone, soggiorno e pranzo, sono divise solo da un mobile basso nel quale sono stati realizzati vani contenitori. Il tavolo da pranzo, rettangolare, è circondato da sedie in pelle arancione della collezione Montera di Poltrona Frau. Quando le porte a vetri scorrevoli sono aperte, l'ampio pozzetto protetto dall'aggetto del ponte superiore, diventa un tutt'uno con il salone. Divani e poltrone di Paola Lenti dominano quest'area esterna che, a sua volta si apre sulla poppa con una scenografica scalinata che termina sulla piattaforma da bagno Transformer che può diventare scala per agevolare l'accesso in banchina o la discesa in acqua, a seconda delle esigenze. La soluzione della poppa aperta sulla scalinata era già stata adottata su Narvalo, Nauta Air 108 ma su Hymä, grazie alle dimensioni maggiori, ha una valenza scenografica superiore.

La suite armatoriale a tutto baglio è il luogo dove l'armatore gode della massima privacy. La cabina, preceduta da uno studio, offre angoli per il relax sia a dritta che a sinistra. Poltrona e tavolino per la colazione da un lato e sofa/letto dall'altro. Si accede al bagno attraverso un luminoso dressing. La parte centrale è destinata ad un lavabo in Pietra Serena e da una grande cabina doccia con sistema a vapore che la trasforma in bagno turco. La doccia e il pavimento tra la doccia e il lavabo sono rivestiti in Pietra Serena mentre il resto è in rovere naturale. I servizi sono in un vano separata.

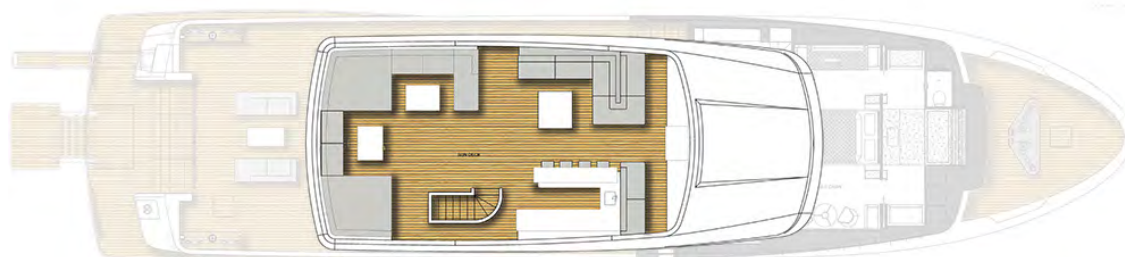


PONTE SUPERIORE



Una parete rivestita in pelle color cioccolato collega il ponte principale allo Skylounge sul ponte superiore. Si tratta di un elemento stilistico tanto semplice quanto efficace che sottolinea la continuità stilistica e funzionale tra i ponti. Lo skylounge è un ambiente accogliente e informale con un comodo divano verde di Flexform e due graziose poltroncine verdi di Minotti il cui colore contrasta gradevolmente con i toni caldi e scuri della pelle. Sulla terrazza poppiera è stata creata una zona pranzo esterna. Il ponte è così profondo da accogliere – durante la navigazione - anche il tender principale, un Nautic 6.2 di Cobra Ribs, senza inficiarne l'uso da parte degli ospiti.

SUN DECK



“Offrire all'armatore e ai suoi ospiti ampi spazi all'aperto era tra le nostre priorità,” fa notare Pedol. Il Sun deck, una grande terrazza panoramica sul mare, è interamente dedicato alla convivialità, al relax e ai bagni di sole. Un aggraziato hard-top offre riparo dal sole agli ospiti seduti al tavolo da pranzo o al bar equipaggiato con grill e tutti le attrezzature necessarie per preparare un pasto veloce o ottimi drink. All'estremità poppiera, divani e prendisole sono destinati agli appassionati della tintarella. Un'altra area esterna a disposizione degli ospiti è situata a prua della timoneria dove, su due livelli diversi, si trovano una zona divani con tavolino e un prendisole.



PONTE INFERIORE



Mentre sia sul ponte principale che su quello superiore i designer hanno potuto lavorare su ampi volumi e superfici altrettanto generose, sul ponte inferiore hanno dovuto fare ricorso a tutta la loro abilità per mantenere la stessa sensazione di spazio e ariosità. E ci sono riusciti. Le quattro cabine, **due Vip e due doppie** con letto pullman a scomparsa, sono accoglienti e gradevolissime. L'uso dello spazio è stato ottimizzato e tutte le cabine si aprono su una piccola lobby alla quale l'equipaggio può accedere direttamente per facilitare il servizio. Sul ponte inferiore ci sono anche l'alloggio per l'equipaggio costituito da tre cabine con letti sovrapposti e una singola per il Comandante. La dinette dell'equipaggio è sul ponte superiore, accanto alla cucina attrezzata con elettrodomestici Miele.

UNA RAPIDA OCCHIATA AGLI ASPETTI TECNICI

Sotto il profilo tecnico Hyhmä raggiunge il top sia per la robusta ostruzione in acciaio e alluminio che per le tubazioni in cupronichel, una lega di rame che garantisce un'ottima resistenza alla corrosione, dagli stabilizzatori con attuatori elettrici alle valvole a controllo remoto.

Su molti yacht le sale macchine sono stipate di macchinari e impianti difficilmente raggiungibili per la manutenzione. La sala macchine è invece sempre stata motivo di orgoglio per Cantiere delle Marche il cui dipartimento tecnico studia e seleziona equipaggiamenti di alta qualità e soluzioni estremamente funzionali.

Anche l'aspetto estetico è tenuto in grande considerazione. Tutte le pompe sono raddoppiate per garantire un'operatività sicura e il separatore degli olii di sentina, pur non essendo richiesto dall'ente di classifica, è un importante ausilio al contenimento dell'impatto ambientale. La sala macchine ha un impianto di condizionamento indipendente e tutti gli spazi tecnici sono condizionati. Il tunnel del bow thruster è stato disegnato per ridurre la resistenza idrodinamica e le eliche sono più immerse se paragonate alle costruzioni precedenti del cantiere grazie alla configurazione della carena. Nonostante non abbia un sistema di zavorra, lo yacht ha ottima tenuta del mare grazie alla geometria della carena e a una accurata distribuzione dei pesi su tutti i ponti. Rumore e vibrazioni sono tenuti sotto controllo grazie alla presenza di spesse lastre di coibentazione in lana di roccia.